

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

Avviso di conclusione - avvio del procedimento, relativo all'intervento: «Realizzazione di un argine deviatore in località "Verger" nel Comune di Chiomonte» (Cod. 020PS13D).

Avviso di conclusione positiva del procedimento a norma dell'art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 c. 2 L.R. n. 19/2007 e degli artt. 11, 12, 13 e 17 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative all'intervento «*Realizzazione di un argine deviatore in località "Verger" nel Comune di Chiomonte*» (Cod. 020PS13D) e contestuale Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. L. n. 241/1990 e s.m.i., relativamente all'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale n. 19/2007, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*");
- nell'ambito delle misure compensative previste dalla nuova linea Torino-Lione, con delibera n. 29 del 31 maggio 2013, il CIPE ha approvato il programma delle opere proposte dall'Osservatorio Virano in accordo con Regione, Provincia, ed Enti locali;
- con nota dirigenziale prot. n. 5457 del 29 ottobre 2013, la Regione Piemonte ha formalizzato gli interventi previsti nel Comune di Chiomonte, manifestando la volontà di ricorrere a S.C.R. Piemonte S.p.A. quale stazione appaltante per la loro attuazione;
- con successiva delibera n. 91 del 17 dicembre 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 20 maggio 2014, il CIPE ha assegnato l'importo stanziato per le opere compensative previste dalla nuova linea Torino-Lione alla Regione Piemonte, specificando gli importi destinati al Comune di Chiomonte per la realizzazione di diversi interventi, tra i quali la realizzazione di un argine deviatore in località "Verger";
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 19-794 del 22 dicembre 2014, nelle more dell'approvazione della programmazione 2015 di cui all'art. 6 della L.R. n. 19/2007, la Regione ha affidato a S.C.R. Piemonte S.p.A. le funzioni di soggetto aggiudicatore delle opere e misure compensative della Nuova linea ferroviaria Torino-Lione individuate nell'allegato della Deliberazione del CIPE n. 91 del 17 dicembre 2013, ubicate nel Comune di Chiomonte, tra le quali la realizzazione di un argine deviatore in località "Verger";
- con determinazione del Responsabile Funzione Infrastrutture n. 18 del 22 maggio 2015 è stato approvato il documento preliminare alla progettazione dell'intervento "*Realizzazione di un argine deviatore in località "Verger" nel Comune di Chiomonte*" (Cod. 020PS13D) predisposto dal Responsabile del Procedimento al fine di procedere con la messa a gara dei servizi di ingegneria;
- in data 05 ottobre 2015 la Regione Piemonte, il Comune di Chiomonte e S.C.R. Piemonte S.p.A. hanno sottoscritto la Convenzione – registrata all'Agenzia delle Entrate in data 28 ottobre 2015 – tesa alla definizione dei ruoli e della procedura di attuazione degli interventi identificati nell'allegato della Deliberazione del CIPE n. 91 del 17 dicembre 2013, ubicati nel comune di Chiomonte, tra i quali quello denominato "*Realizzazione di un argine deviatore in località "Verger" nel Comune di Chiomonte*" (Cod. 020PS13D);

- in forza della suddetta Convenzione, S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all'espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- con deliberazione n. 128 del 27 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato il progetto definitivo relativo all'intervento "*Realizzazione di un argine deviatore in località "Verger" nel Comune di Chiomonte*" (Cod. 020PS13D) ai fini dell'inoltro in Conferenza dei Servizi per l'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni di competenza;
- con nota prot. 00059577/2017 in data 12 dicembre 2017 del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte è stata indetta la Conferenza dei Servizi volta all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento "*Realizzazione di un argine deviatore in località "Verger" nel Comune di Chiomonte*" (Cod. 020PS13D);
- S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, tenuto conto che il numero dei soggetti interessati all'intervento in oggetto, proprietari dei terreni iscritti nei registri catastali, risulta essere superiore a 50 (cinquanta), ha provveduto a comunicare, mediante pubblico avviso, specifico Avviso di avvio del procedimento avente oggetto: "*Nota prot. n. 00059577/2017 in data 12 dicembre 2017 del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte di indizione della Conferenza dei Servizi volta all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento "Realizzazione di un argine deviatore in località "Verger" nel Comune di Chiomonte" (Cod. 020PS13D)*", come previsto dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" nell'edizione nazionale e sul bisettimanale locale "Luna Nuova" in data 16 gennaio 2018 ed è stato altresì pubblicato in data 4 gennaio 2018 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BUR n. 1), affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Chiomonte (TO), nonché depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione *espropriazioni*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 – 13, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., degli artt. 23 – 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

- il numero dei soggetti interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, proprietari dei terreni iscritti nei registri catastali, risulta essere superiore a 50 (cinquanta);

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 22 bis del richiamato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., al comma 1, dispone che "*Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti*";

▪ lo stesso articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al comma 2, statuisce che *“Il decreto di cui al comma 1, può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:*

a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;
b) ancorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50”;

▪ il presente Avviso sarà pubblicato sul quotidiano “La Repubblica” nell’edizione nazionale e sul bisettimanale locale “Luna Nuova”, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e notificato ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

▪ il presente Avviso sarà altresì affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l’Albo Pretorio informatico del Comune di Chiomonte (TO), nonché depositato presso l’Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione *espropriazioni*.

S.C.R. Piemonte S.p.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, istituita con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, in qualità di Autorità espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all’oggetto, nella persona del Consigliere Delegato Luciano PONZETTI,

AVVISA:

i proprietari dei terreni siti in Comune di Chiomonte (TO), così come desunti dai registri catastali e dalle ulteriori ricerche effettuate, di seguito elencati:

Ditta 1 Jannon Livio (Omissis); N. Piano 1 Fg. 1 Part. 121 Sup. Espr. mq. 1054; Ditta 2 Sibille Anna Maria (Omissis); Sibille Virgilio (Omissis); N. Piano 2 Fg. 1 Part. 140 Sup. Espr. mq. 707; Ditta 3 Sibille Angela (Omissis); N. Piano 3 Fg. 1 Part. 139 Sup. Espr. mq. 508; Ditta 4 Vigliano Carlo (Omissis); N. Piano 4 Fg. 1 Part. 138 Sup. Espr. mq. 719; N. Piano 25 Fg. 7 Part. 108 Sup. Espr. mq. 408; N. Piano 42 Fg. 7 Part. 76 Sup. Espr. mq. 304; N. Piano 43 Fg. 7 Part. 74 Sup. Espr. mq. 490; Ditta 5 Sibille Sergio (Omissis); N. Piano 5 Fg. 1 Part. 137 Sup. Espr. mq. 582; Ditta 6 Marengo Antonio Carlo (Omissis); Marengo Gian Carlo (Omissis); Marengo Monica (Omissis); Peirola Carolina; Peirola Giuseppina; N. Piano 6 Fg. 1 Part. 133 Sup. Espr. mq. 866; Ditta 7 Sibille Maria (Omissis); N. Piano 7 Fg. 1 Part. 298 Sup. Espr. mq. 460; Ditta 8 Braida Emilia fu Alessandro; N. Piano 8 Fg. 1 Part. 135 Sup. Espr. mq. 510; Ditta 9 Ramat Guido (Omissis); Ramat Valter (Omissis); Sibille Giulietta Luigia (Omissis); N. Piano 9 Fg. 1 Part. 122 Sup. Espr. mq. 1010; N. Piano 12 Fg. 1 Part. 131 Sup. Espr. mq. 869; N. Piano 16 Fg. 1 Part. 125 Sup. Espr. mq. 427; Ditta 10 Sibille Egidio (Omissis); Sibille Ettore (Omissis); Sibille Flavio (Omissis); Sibille Marisa (Omissis); Sibille Riccardo (Omissis); Sibille Stefano (Omissis); N. Piano 10 Fg. 1 Part. 132 Sup. Espr. mq. 1147; N. Piano 22 Fg. 7 Part. 110 Sup. Espr. mq. 207; Ditta 11 Sibille Attilio (Omissis); Sibille Giulio (Omissis); Sibille Pierino (Omissis); Sibille Teresina (Omissis); N. Piano 11 Fg. 1 Part. 123 Sup. Espr. mq. 1182; Ditta 12 Sibille Massimina (Omissis); N. Piano 13 Fg. 1 Part. 130 Sup. Espr. mq. 407; Ditta 13 Baccon Ezio (Omissis); Baccon Felice (Omissis); Baccon Olga (Omissis); N. Piano 14 Fg. 1 Part. 129 Sup. Espr. mq. 1100; Ditta 14 Jannon Gino (Omissis); N. Piano 15 Fg. 1 Part. 124 Sup. Espr. mq. 1780; N. Piano 19 Fg. 1 Part. 206 Sup. Espr. mq. 32; Ditta 15 Blais Mario (Omissis); N. Piano 17 Fg. 1 Part. 204 Sup. Espr. mq. 747; Ditta 16 Sibille Giselle Edith (Omissis); N. Piano 18 Fg. 1 Part. 205 Sup. Espr. mq. 164; Ditta 17 Jannon Daniele (Omissis); N. Piano 20 Fg. 7 Part. 709 Sup. Espr. mq. 777; Ditta 18 Jannon Ernesto Secondino di Giovanni Antonio; Jannon Gino di Ernesto Secondino (Omissis); Sibille Luigia di Maurizio; Sibille Luigia di Francesco; Sibille Pietro fu Augusto; N. Piano 21 Fg. 7 Part. 109 Sup. Espr. mq. 61; Ditta 19 Fontan Dario (Omissis); N. Piano 23 Fg. 7 Part. 23 Sup. Espr. mq. 934; Ditta 20 Sibille Letizia (Omissis); Sibille Pasqualino (Omissis); N. Piano 24 Fg. 7 Part. 24 Sup. Espr. mq. 844; N. Piano 41 Fg. 7 Part. 75 Sup. Espr. mq. 283; Ditta 21 Giorgino Domenica ved. Sibille ;

Sibille Albertina fu Pietro; Sibille Antonio, Mario; Sibille Carlo, Pietro; Sibille Elena mar. Cavalli fu Pietro; Sibille Giulietta fu Pietro; Sibille Luciano fu Pietro; Sibille Luigia mar. Jannon; Sibille Luigia mar. Sibille fu Pietro; Sibille Pierina mar. Righi; Sibille Silvina mar. Severin; N. Piano 26 Fg. 7 Part. 25 Sup. Espr. mq. 1564; N. Piano 27 Fg. 7 Part. 27 Sup. Espr. mq. 797; N. Piano 34 Fg. 7 Part. 90 Sup. Espr. mq. 288; Ditta 22 Ramat Annie Claudine Andre (Omissis); N. Piano 28 Fg. 7 Part. 105 Sup. Espr. mq. 1975; N. Piano 30 Fg. 7 Part. 845 Sup. Espr. mq. 1019; N. Piano 31 Fg. 7 Part. 93 Sup. Espr. mq. 140; Ditta 23 Sibille Vittorio (Omissis); N. Piano 29 Fg. 7 Part. 87 Sup. Espr. mq. 2278; Ditta 24 Sibille Silvio (Omissis); N. Piano 32 Fg. 7 Part. 88 Sup. Espr. mq. 370; Ditta 25 Sibille Francesco fu Marcellino; Sibille Roberto fu Marcellino; N. Piano 33 Fg. 7 Part. 89 Sup. Espr. mq. 248; Ditta 26 Jannon Pasqualina Severina (Omissis); Meyer Marta; Richard Alice fu Camillo; Richard Casimiro fu Antonio; Richard Desiderato; Richard Giorgio (Omissis); Richard Giulio; Richard Virginia fu Antonio; N. Piano 35 Fg. 7 Part. 91 Sup. Espr. mq. 275; Ditta 27 Rougier Ioseph; N. Piano 36 Fg. 7 Part. 83 Sup. Espr. mq. 697; Ditta 28 Sibille Amato (Omissis); Sibille Renata (Omissis); Sibille Severina (Omissis); N. Piano 37 Fg. 7 Part. 82 Sup. Espr. mq. 348; N. Piano 40 Fg. 7 Part. 81 Sup. Espr. mq. 341; Ditta 29 Sibille Ida (Omissis); Vair Loredana (Omissis); N. Piano 38 Fg. 7 Part. 79 Sup. Espr. mq. 205; N. Piano 39 Fg. 7 Part. 80 Sup. Espr. mq. 384; Ditta 30 Baccon Bruno (Omissis); Baccon Giulio (Omissis); Baccon Laura (Omissis); Sibille Luigia Pierina (Omissis); N. Piano 44 Fg. 7 Part. 73 Sup. Espr. mq. 320; Ditta 31 Baccon Luigia fu Pietro; N. Piano 45 Fg. 7 Part. 72 Sup. Espr. mq. 244; Ditta 32 Jannon Daniele (Omissis); Mathieux Camillo (Omissis); Mathieux Luigia (Omissis); N. Piano 46 Fg. 7 Part. 66 Sup. Espr. mq. 2517; Ditta 33 Baccon Felice (Omissis); N. Piano 47 Fg. 7 Part. 70 Sup. Espr. mq. 2837; N. Piano 48 Fg. 7 Part. 67 Sup. Espr. mq. 788; N. Piano 49 Fg. 7 Part. 68 Sup. Espr. mq. 1111; N. Piano 50 Fg. 7 Part. 69 Sup. Espr. mq. 334;

ai sensi degli artt. 11 e 17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.:

- che con Determinazione del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte n. 1611 dell'1 giugno 2018 (provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi) si è concluso positivamente il procedimento a norma dell'art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 c. 2 L.R. n. 19/2007 e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, per l'effetto, è stato approvato il progetto definitivo ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dall'intervento "*Realizzazione di un argine deviatore in località "Verger" nel Comune di Chiomonte*" (Cod. 020PS13D);
- che con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 211 del 20 giugno 2018 è stato approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo licenziato dalla conferenza dei servizi e dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 447 del 13 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- che ai sensi dall'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ha validità per anni 5 (cinque) dalla data di dichiarazione della stessa;
- che la pubblica utilità dell'opera potrà essere prorogata per causa di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga potrà essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non superi i 2 (due) anni;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;

- che qualora l'aveute titolo non condivida la determinazione dell'indennità di espropriazione, sarà possibile comunicare alla scrivente Società, entro i successivi 20 (venti) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni, l'intenzione di avvalersi di un tecnico di propria fiducia secondo il procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione dell'indennità;

AVVISANDO ALTRESI' CHE:

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., è avviato il procedimento per l'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.), relativamente all'intervento "*Realizzazione di un argine deviatore in località "Verger" nel Comune di Chiomonte*" (Cod. 020PS13D);

informando espressamente che:

- a) l'Amministrazione competente è S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino;
- b) gli oggetti dei procedimenti promossi sono:
 - l'Avviso di conclusione positiva del procedimento di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere indicate in oggetto;
 - l'Avviso di avvio del procedimento volto all'emanazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, nonché dell'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.);
- c) l'ufficio competente è l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- d) il Responsabile del Procedimento è il Dott. Davide CERASO;
- e) il Responsabile del Procedimento Espropriativo è il Geom. Nicholas PANTUSA;
- f) la data entro la quale dovrà essere emesso il Decreto di esproprio, salve eventuali proroghe, è il 20 giugno 2023;
- g) si può prendere visione degli atti del procedimento e degli elaborati progettuali già a suo tempo depositati presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino;

con l'espresso avvertimento che:

entro 30 (trenta) giorni dalle suddette pubblicazioni, ovvero entro i successivi 30 (trenta) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni che avverranno nei confronti delle Ditte risultanti catastalmente intestatarie dei terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento, i proprietari ed eventuali soggetti terzi interessati aventi diritto, hanno facoltà:

- a) di prendere visione degli atti del procedimento e degli elaborati progettuali già a suo tempo depositati presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- b) di presentare memorie scritte, documenti e osservazioni, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. ad S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi 10 – 10125 Torino, ovvero a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo *espropri@cert.scr.piemonte.it*, e che dovranno essere formulate in forma scritta riportante la dicitura "*Osservazioni riguardanti la realizzazione dell'intervento "Realizzazione di un argine deviatore in località "Verger" nel Comune di Chiomonte*" (Cod. 020PS13D)";

c) di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini delle liquidazioni delle indennità di esproprio.

Entro 30 (trenta) giorni dalle pubblicazioni indicate, i soggetti portatori di interessi individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, ai quali possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto, hanno facoltà di intervenire nel procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L. n. 241/1990 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla pubblicazione del presente Avviso, ovvero dalle avvenute notificazioni.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'Avviso, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai suoi incaricati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo email: rpd@scr.piemonte.it.

Torino, 6 febbraio 2019

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
Il Consigliere Delegato
(Luciano PONZETTI)

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate)